

# Engagement ESG tramite investimenti passivi

## Sono i dettagli a fare la differenza

**Questa comunicazione di marketing è per utilizzo da parte di clienti professionali. Si prega di consultare la documentazione legale d'offerta prima di prendere una decisione finale di investimento.**

Da gennaio ad agosto 2021, gli ETF ESG hanno rappresentato quasi la metà dei flussi verso gli ETF europei (oltre 50 miliardi di dollari)<sup>1</sup>. Tuttavia, secondo sondaggio (60 clienti intervistati) condotto da Invesco dopo un evento, la preoccupazione principale degli investitori è evitare il greenwashing nella propria selezione di fondi e provider, poiché alcuni ETF ESG potrebbero non essere allineati con gli obiettivi dichiarati.

Il presente documento esamina se un approccio passivo (ETF) può fornire risultati concreti e positivi per gli investitori ESG, e rivela una serie di domande che gli investitori possono porre per identificare, tra l'ampia gamma di soluzioni, gli ETF ESG più adatti alle loro esigenze.

## 1. Scenario

### Un contesto di flussi costanti

Durante i primi otto mesi del 2021, il 46% di tutti i flussi ETF domiciliati in Europa ha riguardato prodotti ESG. In effetti ETFGI, una società indipendente di ricerca e consulenza in materia di ETF ed ETP, ha notato che i flussi dei primi sette mesi del 2021 hanno superato quelli dell'intero 2020. Precisamente, gli afflussi mensili, forti e costanti, degli ultimi due anni hanno portato il patrimonio totale gestito (AuM) degli ETF ESG a 187,8 miliardi di dollari<sup>2</sup>.

E non si tratta solo di un fenomeno europeo. Secondo Bloomberg Intelligence, gli ETF ESG a livello globale raggiungeranno 1 trilione di dollari entro il 2025<sup>3</sup>. Luglio 2021 ha segnato il 64° mese consecutivo di flussi netti positivi per gli ETF ESG a livello globale<sup>4</sup>, nonostante il periodo comprenda anche le turbolenze del mercato di inizio pandemia.

### Ampia scelta di opzioni

L'approccio ESG non rappresenta una soluzione univoca, poiché i criteri ESG hanno un peso diverso per ogni investitore. Di conseguenza, uno dei vantaggi degli ETF, ovvero l'ampia scelta di opzioni, diventa ancora più essenziale per raggiungere risultati ESG personalizzati.

Gli ETF ESG spaziano dai fondi che comportano semplici esclusioni a quelli che applicano metodologie "best in class" più rigorose, combinando screening positivo e negativo e numerose soluzioni intermedie. Con oltre 250 prodotti ESG attualmente disponibili sul mercato europeo degli ETF<sup>5</sup>, gli investitori dispongono di un enorme numero di fondi per soddisfare le proprie esigenze.

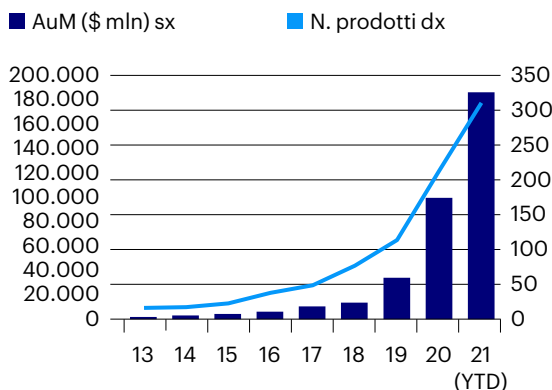
Durante il 2021, quasi il 75% dei flussi ETF ESG da inizio anno ha riguardato prodotti passivi con focus sui titoli con punteggi ESG più elevati o che applicano criteri "best in class" severi o moderati<sup>2</sup>. Per una panoramica più dettagliata degli approcci ETF ESG più comuni, si rimanda alla sezione 'Obiettivi finanziari'.



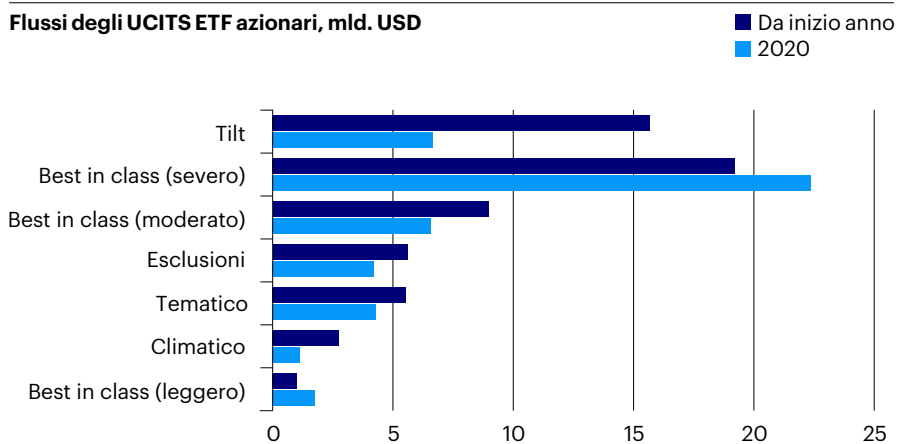
Il 46% di tutti i flussi di ETF domiciliati in Europa è stato rivolto a prodotti ESG

### Aumento dell'AuM e dei flussi negli ETF UCITS con approccio ESG<sup>6</sup>

#### Crescita degli UCITS ETF con approccio ESG



#### Flussi degli UCITS ETF azionari, mld. USD



### Gli standard ESG come linee guida

La vasta gamma di scelta e l'attuale mancanza di standard di settore chiari rendono difficile il confronto e la selezione delle soluzioni. Perfino il termine "ESG" non è universalmente comprensibile, poiché manca una definizione comune in tutto il settore.

Il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), introdotto di recente, mira a migliorare la trasparenza del mercato in ambito ESG. In particolare:

- i prodotti definiti dall'articolo 8 sono quelli progettati per promuovere caratteristiche ambientali o sociali utilizzando criteri vincolanti che vanno oltre l'integrazione dei rischi di sostenibilità importanti dal punto di vista finanziario, e sono misurabili;
- i prodotti definiti dall'articolo 9 sono quelli che hanno un obiettivo di investimento sostenibile.

Nel contesto del regolamento SFDR, per "investimento sostenibile" si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non danneggi, in modo significativo, nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate rispettino prassi di buona governance. Per ulteriori informazioni, è possibile leggere il nostro aggiornamento sui regolamenti ESG europei "[Sviluppi recenti nel settore della finanza sostenibile](#)".

Regolamenti e iniziative simili offrono maggiore chiarezza agli investitori, aiutandoli a capire gli obiettivi di un determinato ETF al fine di riuscire a selezionare prodotti che soddisfino le loro esigenze specifiche.

Nella migliore delle ipotesi, gli investitori potrebbero dedicare una grande quantità di tempo ed energie alla ricerca dell'ETF ESG che più si addice ai loro scopi. Nel peggiore dei casi, invece, potrebbero finire per detenere degli ETF che sono in contrasto con i loro obiettivi in ambito ESG. I consulenti devono assicurarsi che i propri clienti comprendano le implicazioni delle domande di valutazione sulla sostenibilità iniziale o sul "principale impatto avverso" (Principal Adverse Impact, PAI).



L'ordine di importanza tra gli obiettivi finanziari e non varia a seconda dell'investitore

## 2. Quali sono gli obiettivi degli investitori?

Gli obiettivi di investimento ESG di un investitore possono essere divisi in obiettivi finanziari e non finanziari.

- **Finanziari** – Può un ETF ESG passivo offrire performance di investimento a lungo termine, rispetto a un benchmark, includendo le linee guida su rischi e errore di tracking?
- **Non finanziari** – Può un ETF ESG passivo offrire risultati ESG specifici in base ai particolari obiettivi ESG di ciascun investitore?

L'ordine di importanza tra gli obiettivi finanziari e non varia a seconda dell'investitore. Per alcuni, gli obiettivi non finanziari come quelli relativi ai fattori ESG potrebbero essere più importanti degli obiettivi finanziari. D'altra parte, gli investitori che hanno la responsabilità fiduciaria di ottenere determinati risultati, come il compensare passività a lungo termine, potrebbero dare la priorità agli obiettivi finanziari, ma prendere comunque in considerazione alcuni obiettivi non finanziari come scopo secondario.

### Obiettivi finanziari

Gli obiettivi finanziari di un investitore si riferiscono generalmente a qualsiasi obiettivo di performance, di solito un obiettivo di rendimento assoluto o, più comunemente, un rendimento che fa riferimento alla performance di un benchmark, spesso con un livello di errore di tracking accettabile.

Se il benchmark del portafoglio di un investitore è definito da indici non ESG, la scelta di ETF di tipo ESG potrebbe essere determinata dalla fiducia dell'investitore che l'ETF offra un profilo di performance simile a quello del rispettivo benchmark.

Esistono due aspetti rilevanti per la performance nell'ambito di un ETF ESG passivo:

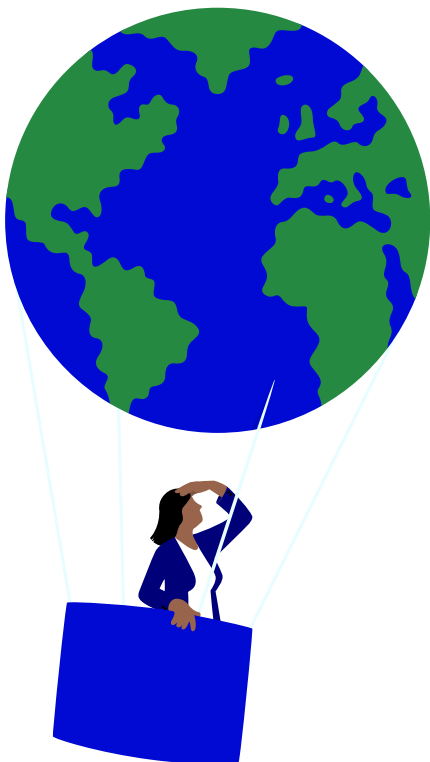
1

come si posiziona l'indice ESG rispetto al suo indice originario?

2

con quanta precisione l'ETF replica l'indice ESG?

Oltre a confrontare performance e tracking, gli investitori possono prendere in considerazione altri obiettivi finanziari come volatilità e drawdown.



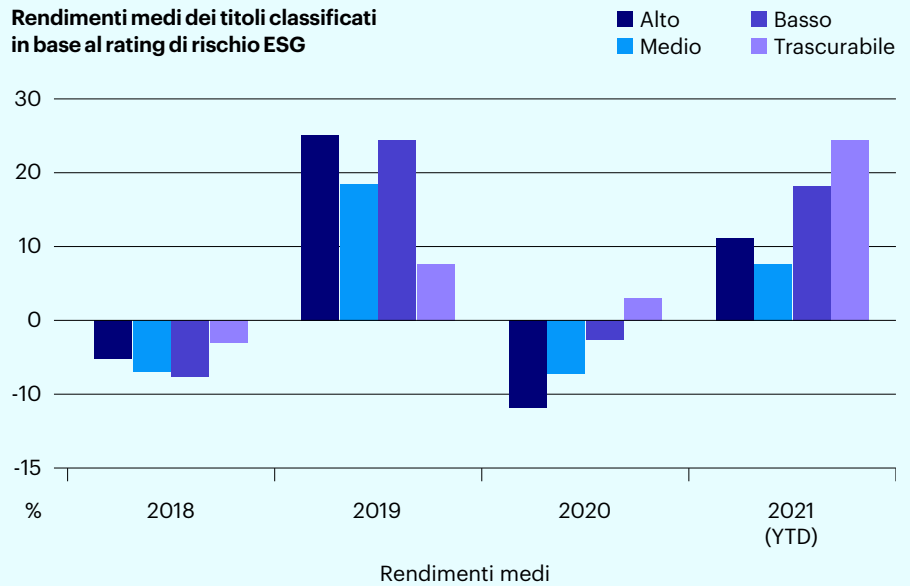
# “ESG” = sovraperformance?

Un miglioramento del profilo ESG non significa necessariamente compromettere la performance, come si pensava una volta. Infatti, la performance relativa degli indici ESG nel 2020 ha dimostrato che le aziende con migliori profili ESG possono sovraperformare i peer di settore con rating ESG più bassi. Secondo Morningstar, nel 2020 e nei primi sette mesi di quest'anno, le aziende con un rischio ESG basso hanno significativamente sovraperformato le società con un rischio ESG più elevato. Questo è in contrasto con il 2019, quando le società ESG a basso e ad alto rischio avevano rendimenti sostanzialmente simili.

Ovviamente, questi risultati riguardano solo due anni, e sono in parte dovuti a naturali tendenze del settore. Gli indici ESG hanno escluso le società ad alta intensità di capitale e avevano un'esposizione limitata al calo dei prezzi del petrolio, sovrappesando al contempo i titoli tecnologici.

Un'altra possibilità è che nelle quotazioni azionarie di società con punteggi ESG elevati venga preso in considerazione un 'premio ESG', un fenomeno che in futuro può persistere o sparire.

**Rendimenti medi dei titoli classificati in base al rating di rischio ESG**



Fonte: Morningstar Direct, 28 luglio 2021. Creato con Datawrapper. Nella nota a piè di pagina del grafico si prega di aggiungere: **La performance passata non è una guida ai rendimenti futuri.**

La recente letteratura accademica presenta opinioni divergenti sull'efficacia o sulla persistenza della sovraperformance ESG come fattore. Alcuni osservano che le società con punteggi ESG elevati comportano un costo del capitale e un rischio di insolvenza inferiori, il che consente di fissare un prezzo più elevato per gli utili futuri (Sustainalytics, Kris Douma, 11 agosto 2021 <https://www.morningstar.co.uk/uk/news/214249/do-esg-stocks-outperform.aspx>). Un altro studio ha rilevato che le società con bassi punteggi ESG hanno registrato una sottoperformance annuale del 2,5% rispetto a un ampio portafoglio europeo, e del 3,5% rispetto a un portafoglio statunitense (Simon Glossner; 17 febbraio 2021; University of Virginia – Darden School of Business [https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract\\_id=3004689](https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=3004689)).

Chi si oppone a un "premio ESG", come Aswath Damodaran, professore di finanza presso la Stern School of Business della New York University, presenta pochi elementi comprovanti un collegamento tra extra rendimenti positivi e investimenti con approccio ESG, e segnala un problema di causalità per cui è altrettanto probabile che le società abbiano successo perché adottano standard ESG elevati. Esisterebbe quindi la possibilità che la semplice indicazione di standard ESG, senza intraprendere azioni materiali, attiri clienti e investitori, favorendo il successo delle aziende (Damodaran, 'Sounding Good or Doing Good', 21 settembre 2020, <http://aswathdamodaran.blogspot.com/2020/09/sounding-good-or-doing-good-skeptical.html>).

## Obiettivi (ESG) non finanziari

Gli obiettivi non finanziari o a tema ESG coprono un'ampia gamma di questioni riguardanti i tre pilastri ESG e sono più diversificati rispetto agli obiettivi finanziari.



### Fattori ambientali

- Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Produzione e consumo responsabili delle risorse
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sulla terra
- La vita sott'acqua



### Fattori sociali

- Sconfiggere la povertà
- Migliorare la salute e il benessere
- Fornire un'educazione di qualità
- Promuovere la parità di genere
- Ridurre altre disuguaglianze sociali



### Fattori di governance

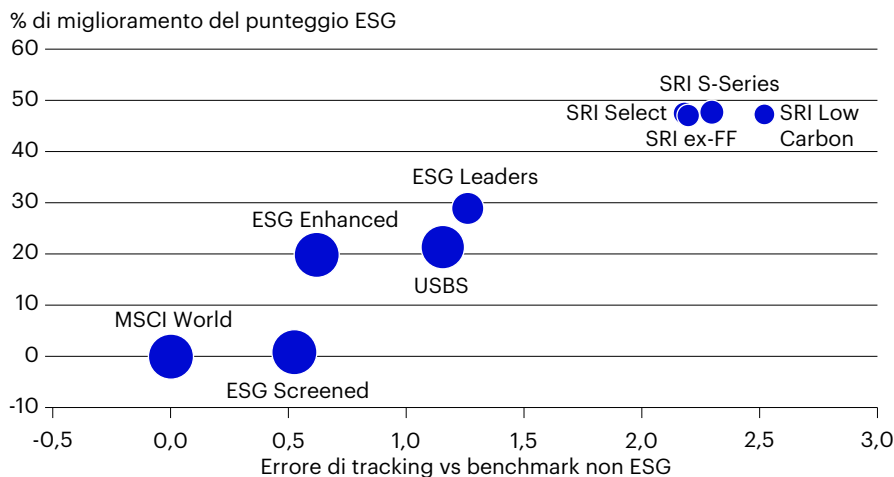
- Remunerazione dei vertici aziendali
- Composizione del CdA
- Reporting trasparente
- Ruoli e responsabilità

A solo scopo illustrativo

### 3. Nella pratica: come trovare un equilibrio reale tra obiettivi ESG finanziari e non finanziari per gli investitori?

Una volta che gli investitori hanno chiarito i propri obiettivi finanziari e non finanziari, sono pronti a selezionare l'ETF ESG più adatto. Come mostrato dal grafico sottostante, gli ETF ESG possono essere progettati in diversi modi, ognuno dei quali varia per il livello di precisione con cui vengono affrontate le questioni ESG.

#### Gli ETF offrono un'ampia gamma di esposizioni ESG<sup>7</sup>



Sotto il grafico aggiungere questa nota a piè di pagina Fonte: Invesco, Bloomberg, MSCI, al 31 agosto 2021. Indici MSCI World, Tracking Error calcolato dalla data di lancio dell'indice comune del 30 novembre 2015 al 31 maggio 2021. La dimensione della bolla mostra la % di copertura del mercato per capitalizzazione di mercato.

Il grafico illustra il miglioramento nei punteggi ESG complessivi e il conseguente errore di tracking per una serie di indici ESG derivati dall'indice MSCI World originario.

In generale, più titoli un ETF esclude dal suo indice originario, tramite uno screening negativo o positivo più severo, maggiore è il potenziale miglioramento del profilo ESG, ma anche il livello di errore di tracking è più elevato.

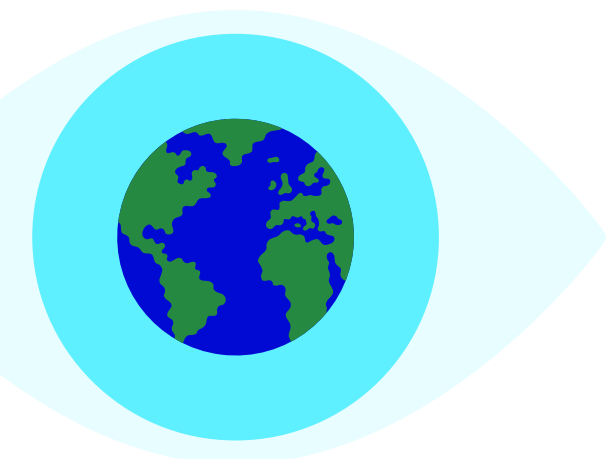
Un investitore con bassa tolleranza per l'errore di tracking rispetto all'indice originario ha maggiori probabilità di prendere in considerazione un ETF che replica più fedelmente l'indice originario. Gli ETF ESG possono raggiungere obiettivi non finanziari anche solo escludendo le società coinvolte in determinati settori o in pratiche commerciali indesiderabili. L'elenco delle esclusioni può variare notevolmente e ogni esclusione aggiuntiva ridurrà di conseguenza l'universo investibile. I flussi del 2021 suggeriscono un livello relativamente basso di domanda per questi ETF basati su meri criteri di esclusione.

Fortunatamente, la gamma degli ETF ESG va oltre le esclusioni, estendendosi a screening positivi che tendono a sovrappesare le società considerate leader in ambito ESG, o addirittura a concentrarsi esclusivamente su di esse.

In un altro esempio, un investitore potrebbe ragionevolmente aspettarsi una strategia SRI che escluda il 75% dell'indice originario per offrire il massimo miglioramento dei punteggi ESG complessivi rispetto all'indice originario. Questo approccio però comporterebbe anche un errore di tracking più elevato rispetto allo stesso indice originario. Di conseguenza, se una tale strategia SRI può soddisfare gli obiettivi di alcuni investitori, l'errore di tracking sarà inaccettabile per altri.



Con obiettivi chiari in mente, gli investitori possono bilanciare gli obiettivi e selezionare le esposizioni



## L'errore di tracking aumenta con il miglioramento del profilo ESG

	MSCI World Index	MSCI ESG Screened Index	MSCI ESG Enhanced Focus Index	MSCI ESG Universal Select Business Screens	MSCI ESG Leaders Index	MSCI SRI Index
<b>Esclusioni per controversie ESG:</b>		Società non conformi ai principi del patto mondiale delle Nazioni Unite	Società con un punteggio di 0 (grave)	Società con un punteggio di 0 (grave)	Società con un punteggio inferiore a 3	Società con un punteggio inferiore a 4
<b>Esclusioni oltre a tabacco, armi controverse, armi da fuoco civili e armi nucleari</b>		Carbone termico, sabbie petrolifere	Carbone termico, sabbie petrolifere	Carbone termico, sabbie petrolifere, armi convenzionali, cannabis (uso ricreativo)	Energia nucleare, alcol, gioco d'azzardo	Armi convenzionali, settore di petrolio e gas, riserve di combustibili fossili, carbone termico, energia nucleare, OGM, alcol, intrattenimento per adulti
<b>Trend ESG (Momentum)</b>		No	No	Sì, usato per la ponderazione	No	No
<b>Selezione best-in-class</b>		No	No	No	Sì, copertura del 50% dei settori target	Sì, copertura del 25% dei settori target
<b>Num. di componenti</b>	1.561	1.472	1.469	1.407	725	380
<b>Errore di tracking</b>		<b>0,52%</b>	<b>0,63%</b>	<b>1,16%</b>	<b>1,25%</b>	<b>2,21%</b>
<b>Punteggio qualitativo ESG</b>	6,2	6,2	7,5	7,7	8,0	9,7
<b>Intensità di carbonio</b>	136	93	99	91	80	60

Fonte: Invesco, Bloomberg e MSCI, al 30 giugno 2021.

Come illustrato nella tabella di cui sopra che approfondisce il grafico precedente, l'errore di tracking aumenta man mano che vengono imposte maggiori restrizioni all'indice MSCI originario. Allo stesso tempo, il numero di esclusioni, aumentato attraverso screening negativi e/o un approccio "best in class", porta a un miglioramento sia dei punteggi qualitativi ESG che dell'intensità di carbonio.

Sebbene in questa illustrazione abbiamo utilizzato gli indici MSCI, gli investitori potrebbero notare tendenze simili anche con altri ampi benchmark; i risultati effettivi varieranno a seconda della composizione dell'indice originario.

### Uno sguardo più dettagliato agli obiettivi degli ETF ESG

Oltre al compromesso tra errore di tracking e miglioramento del punteggio ESG, gli investitori dovrebbero considerare anche altri parametri relativi agli obiettivi ESG (non finanziari).

1. **È importante domandare come viene definito l'obiettivo ESG.** Due ETF ESG potrebbero condividere lo stesso obiettivo ESG (come l'esposizione e la promozione dell'energia pulita), tuttavia potrebbero avere metodi nettamente contrastanti per raggiungere il risultato. Ad esempio, un ETF potrebbe assegnare un punteggio alle società in base alla percentuale di entrate derivanti dalle attività relative all'energia pulita, mentre l'altro ETF potrebbe selezionare le società in base ai brevetti e alla leadership di mercato nel settore dell'energia pulita.
2. **Controllare l'intensità della propria esposizione.** Quale percentuale o intensità dell'ETF è dedicata all'obiettivo ESG selezionato? ETF diversi potrebbero non avere la stessa concentrazione rispetto all'obiettivo ESG dichiarato. A volte questo è il risultato di altri compromessi, come l'errore di tracking che abbiamo osservato in precedenza, ad esempio, o il tentativo di mantenere gli standard di liquidità per l'ETF.
3. **Fare attenzione alle conseguenze indesiderate.** Analogamente al punto precedente, gli ETF ESG potrebbero avere esposizioni in contrasto con l'obiettivo ESG dichiarato. Ad esempio, nel caso di un ETF che promuove l'acqua pulita, questo potrebbe avere esposizioni verso società con esposizione alla pesca commerciale o ad attività apparentemente non correlate ma ugualmente negative, come i rifiuti.



Fai attenzione a cosa contiene realmente il tuo ETF ESG

---

## 4. Promuovere il cambiamento attraverso voto ed engagement: quali sono le risorse di un ETF passivo?

Oltre agli obiettivi dichiarati di un ETF ESG, vi sono altri metodi per promuovere un cambiamento positivo tra cui la pratica del proxy voting e il coinvolgimento con il management della società.

Tradizionalmente, per gli investitori il voto e l'engagement sono attività esclusivamente nell'ambito dei fondi attivi. Ma il termine "passivo" è spesso frainteso, soprattutto in relazione al voto e all'engagement. Un ETF è passivo se replica fedelmente un indice.

In particolare, un ETF, che utilizza la replica fisica, acquista e detiene i titoli nell'indice, il che conferisce diritti di voto e l'opportunità di iniziare a interagire con il management della società. Ma non tutti i fornitori di ETF hanno la capacità di votare o di coinvolgere i team dirigenziali delle società partecipate.

---

## 5. Capacità dell'emittente di ETF

Gli emittenti di ETF non sono tutti uguali. Un provider di investimenti con processi solidi in atto e un team interno di esperti ESG, o funzioni in materia ESG integrate all'interno dei team di investimento, può sostenere la pratica del proxy voting e condurre riunioni con il management delle società per conto dell'intera gamma di fondi investiti fisicamente, inclusi gli ETF passivi.

Tuttavia, la mancanza di risorse interne non dovrebbe automaticamente annullare la capacità di un fornitore di essere un investitore responsabile, poiché per perseguire attività simili potrebbe utilizzare ricerche di terze parti o società di proxy voting.

Per gli investitori che desiderano ottenere il massimo dai propri investimenti ESG è importante, nell'ambito della selezione di un provider di investimenti, porre le domande giuste:

- Qual è il ruolo dei fattori ESG rispetto alle decisioni di investimento?
- Vi sono risorse dedicate all'ESG, come ad esempio un team interno? In caso contrario, il provider affida la ricerca in ambito ESG a società specializzate?
- Quali sono le filosofie e i processi alla base delle pratiche di proxy voting ed engagement?
- Qual è il track record in termini di ESG? Come vengono comunicati i risultati agli investitori?
- Il provider di investimenti presenta un'integrazione ESG misurabile in tutti i suoi settori d'attività?

Le risposte a queste domande non si ottengono dai dati sulla performance degli investimenti, ma dovrebbero essere ampiamente disponibili.

### L'approccio di Invesco agli investimenti in ETF di tipo ESG

La nostra gamma di ETF ESG spazia dai fondi ad esclusione sostitutivi del benchmark core a soluzioni tematiche, come il segmento ESG high yield sull'energia solare.

In qualità di società leader globale di gestione patrimoniale, i nostri ETF ESG a replica fisica godono dei vantaggi offerti dalle ampie capacità di ricerca di Invesco nel campo degli investimenti, della pratica del proxy voting e del coinvolgimento aziendale, grazie ai nostri processi di votazione speculare ed engagement. Nell'ambito dei nostri ETF ESG, tali posizioni rimandano a, e seguono, le decisioni di voto dei gestori di fondi attivi di Invesco con la maggiore partecipazione nello stesso titolo. Allo stesso modo, i nostri ETF ESG possono beneficiare del processo di engagement con la società svolto dai nostri team ESG e di investimento.

La nostra piattaforma proprietaria brevettata di proxy voting facilita le decisioni di voto basate sugli investimenti. Questo strumento proprietario incoraggia la collaborazione e la condivisione delle conoscenze, sfrutta numerose fonti di ricerca e consente agli investitori di concentrarsi sul valore per gli azionisti a lungo termine.

Prendiamo inoltre molto sul serio la nostra responsabilità di proprietari di asset e consideriamo l'engagement come un'opportunità per promuovere un miglioramento continuo. Il dialogo attivo con le società di investimento è una parte fondamentale del nostro processo, nonché uno dei meccanismi più incisivi per ridurre i rischi, migliorare i rendimenti ed esercitare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.



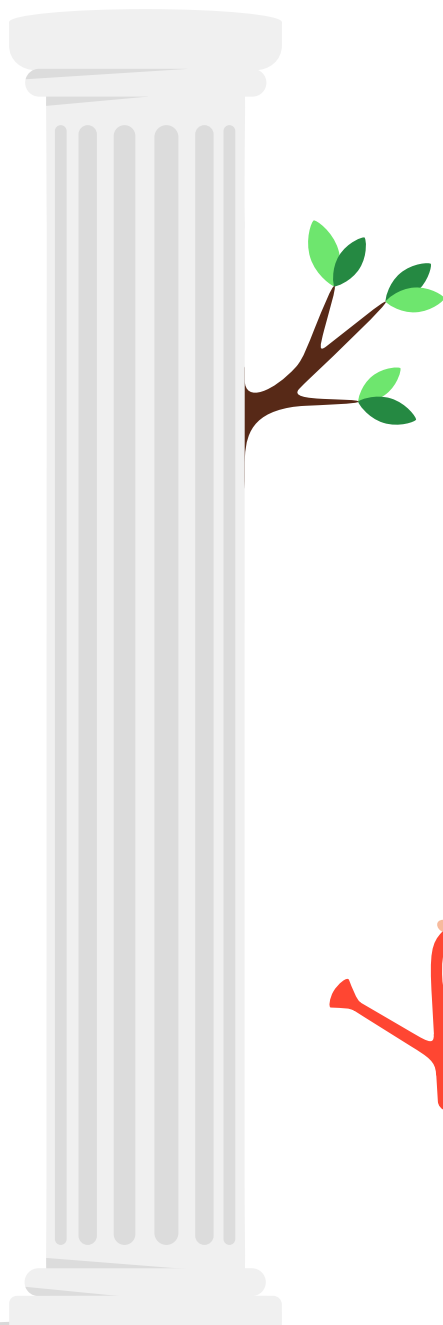
Maggiori informazioni sulle politiche ESG di Invesco. .  
[invesco.com/uk/en/about-us/esg-and-responsible-investing.html](https://www.invesco.com/uk/en/about-us/esg-and-responsible-investing.html)

## Dettagli in azione: MSCI ESG – il case study di ArcelorMittal

ArcelorMittal, colosso industriale mondiale operante nel settore dell'acciaio, un'industria ad alta intensità energetica, non è certo un nome che molte persone associano ai temi ESG. Tuttavia, è anche uno dei leader di settore per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di carbonio. Ecco perché il titolo è incluso negli indici MSCI ESG Universal Screened e, di conseguenza, nei relativi ETF passivi che replicano tali indici come Invesco MSCI Europe ESG Universal Screened UCITS ETF (codice Bloomberg: ESGE).



### Case study: influenzare il cambiamento con gli ETF ESG



#### Opportunità

Sebbene ArcelorMittal sia un leader di settore nella promozione della riduzione delle emissioni di carbonio, le sue emissioni totali di carbonio su base assoluta sono elevate. Di conseguenza, lo strumento proprietario di Invesco in materia ESG continua ad assegnare alla società punteggi bassi.

#### Interventi

Dal 2020 al 2021, Invesco ha tenuto quattro riunioni di engagement con ArcelorMittal riguardo le performance della società in materia di fattori ambientali. Tre incontri sono stati tenuti dal nostro team internazionale di esperti ESG, mentre il quarto è stato condotto dal nostro team azionario europeo. Alle riunioni hanno partecipato anche il CEO, il responsabile della sostenibilità e delle relazioni con gli investitori di ArcelorMittal.

Durante queste riunioni, abbiamo evidenziato le aree chiave in cui i punteggi di ArcelorMittal forniti dal nostro strumento interno di rating ESG risultavano più bassi, in particolare le emissioni totali di carbonio. Infine, abbiamo suggerito un aumento delle spese di ArcelorMittal per gli investimenti legati al cambiamento climatico.

#### Risultati

ArcelorMittal ha accolto il nostro feedback in modo proattivo. La partecipazione di ESGE nello 0,15%<sup>8</sup> delle azioni ordinarie di ArcelorMittal, combinata con le posizioni sulle piattaforme attive e passive globali di Invesco, dà ai nostri team ESG e di investimento una maggior presenza. Tale dimensione collettiva è significativa.

ArcelorMittal ha sviluppato tre tecnologie di decarbonizzazione che sono poi state testate in progetti pilota. La società attualmente sta decidendo a quale di queste destinare le proprie risorse.

Sebbene ArcelorMittal nel 2020 abbia ridotto le proprie emissioni di carbonio del 17% su base annua, necessita ancora di importanti miglioramenti in questo settore. Abbiamo in programma di mantenere aperto il dialogo con la società mentre seleziona le tecnologie di decarbonizzazione nelle quali investire il proprio capitale nel lungo termine.





## Un processo passo passo per selezionare gli ETF ESG

### Conclusione

#### Gli ETF ESG passivi possono soddisfare tutti i requisiti

I fatti parlano chiaro: con flussi significativi e persistenti negli ETF ESG, gli investitori stanno sfruttando i vantaggi degli ETF (trasparenza, accessibilità, costi generalmente bassi) per raggiungere i loro obiettivi di investimento ESG.

Tuttavia, non è chiaro come selezionare un ETF ESG genuino, data l'origine del mercato degli ETF di tipo ESG e l'ulteriore processo di sviluppo in corso per gli standard normativi e qualitativi. In effetti, alcuni investitori potrebbero essere inconsapevolmente esposti a società, settori e risultati con cui non vogliono avere a che fare.

Poiché la crescente domanda degli investitori favorisce una continua espansione della gamma di soluzioni ESG, è importante capire i risultati a cui puntano i diversi ETF ESG, nonché come è stato progettato ogni prodotto, per poter abbinare i fondi agli obiettivi personali degli investitori (finanziari e non) nel modo più appropriato. Se alcuni investitori in ambito ESG necessitano di un certo livello di performance relativa, la maggior parte desidera anche che i propri fondi vengano utilizzati per ottenere risultati non finanziari.

È necessario scendere a compromessi tra obiettivi finanziari, come l'errore di tracking, e obiettivi non finanziari, come i miglioramenti del profilo ESG, che coprono un'ampia gamma di risultati in tema ESG. Come avviene generalmente per gli ETF, gli ETF ESG offrono una gamma di soluzioni potenziali, le quali variano da un basso errore di tracking a un significativo miglioramento del punteggio ESG.

Per quanto riguarda gli obiettivi non finanziari o ESG, è inoltre essenziale per gli investitori verificare come gli ETF definiscono i risultati ESG, nonché l'intensità delle esposizioni ESG e se vi sono esposizioni indesiderate. È fondamentale fare chiarezza sulle misurazioni ESG e assicurarsi che siano allineate ai propri obiettivi di investimento.

Oltre agli obiettivi ESG dichiarati, gli investitori dovrebbero anche considerare se i loro ETF ESG sostengono la pratica del proxy voting e promuovono programmi di coinvolgimento con le società. In effetti, questi sono probabilmente tra i meccanismi più efficaci per ridurre il rischio, massimizzare i rendimenti ed esercitare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Proprio come gli ETF passivi possono offrire una gamma di risultati di investimento, questi hanno anche il potenziale di fornire opportunità di proxy voting ed engagement, includendo una maggiore trasparenza e comprensione dei rischi e delle opportunità ESG e promuovendo un cambiamento positivo.

Infine, gli investitori non dovrebbero trascurare le risorse e le capacità dei loro provider di ETF, inclusi i team dedicati, i processi di proxy voting ed engagement, i track record in termini di ESG e la dimostrazione di un'integrazione ESG misurabile.

Avere obiettivi chiari e analizzare nel dettaglio la misurazione e i risultati degli ETF ESG, nonché conoscere le capacità dei fornitori di ETF, sono tutte caratteristiche che offrono agli investitori maggiori probabilità di trovare un ETF ESG adatto alle loro esigenze. Qualsiasi prodotto che dimostri standard elevati in questi ambiti può davvero soddisfare tutti i requisiti.



#### Maggiori informazioni

Per un approfondimento sugli investimenti in ETF ESG, visitare: [invesco.com/it/it/esg/etf.html](https://www.invesco.com/it/it/esg/etf.html)

<sup>1</sup> Fonte: Bloomberg, al 31 agosto 2021.

<sup>2</sup> Fonti: Invesco e Bloomberg, al 31 agosto 2021.

<sup>3</sup> Fonte: Bloomberg Intelligence, report "ESG 2021 Midyear Outlook", luglio 2021.

<sup>4</sup> Fonte: ETFGI, pubblicazione di agosto 2021, dati al 31 luglio 2021.

<sup>5</sup> Fonti: Invesco e Bloomberg, al 31 agosto 2021.

<sup>6</sup> Fonte: Invesco e Bloomberg, al 31 luglio 2021.

<sup>7</sup> Fonte: Invesco, Bloomberg, MSCI, al 31 agosto 2021. Indici basati su MSCI World, Errore di tracking calcolato dalla data di lancio dell'indice, dal 30 novembre 2015 al 31 maggio 2021. Le dimensioni delle bolle indicano la % di copertura di mercato per market cap.

<sup>8</sup> Fonte: Invesco al 1 settembre 2021.



---

## Avviso di rischio

---

**Il valore degli investimenti e qualsiasi reddito da essi derivante possono oscillare. Ciò è dovuto in parte a fluttuazioni dei tassi di cambio. Gli investitori potrebbero non ottenere l'intero importo inizialmente investito.**

Il Fondo intende investire in titoli di emittenti che gestiscono le proprie esposizioni ESG in modo migliore rispetto ai loro pari. Ciò potrebbe incidere sull'esposizione del Fondo a determinati emittenti e causare la sua rinuncia a talune opportunità d'investimento. Il Fondo può evidenziare risultati diversi rispetto ad altri fondi, come ad esempio performance inferiori rispetto ad altri fondi che non mirano a investire in titoli di emittenti sulla base dei loro rating ESG.

Il valore dei titoli azionari e dei titoli legati ad azioni può risentire di diversi fattori, come ad esempio le attività e i risultati dell'emittente e le condizioni economiche e di mercato sia generali che regionali. Ciò può determinare fluttuazioni del valore del Fondo.

La performance del Fondo può essere influenzata negativamente dalle variazioni dei tassi di cambio tra la valuta di base del Fondo e le valute a cui è esposto il Fondo.

---

## Informazioni importanti

---

Questa comunicazione di marketing è per pura finalità esemplificativa ed è riservata all'utilizzo da parte dei Clienti Professionali in Italia. Non è destinata e non può essere distribuita o comunicata ai clienti al dettaglio.

Si prega di non redistribuire.

Le informazioni riportate in questo documento sono aggiornate alla data del 27 luglio 2021, salvo ove diversamente specificato.

Il presente documento non costituisce un consiglio d'investimento. Le persone interessate ad acquisire quote del prodotto devono informarsi su (i) i requisiti legali nei paesi di nazionalità, residenza, residenza ordinaria o domicilio; (ii) eventuali controlli sui cambi valutari e (iii) eventuali conseguenze fiscali rilevanti.

Per maggiori informazioni sui nostri fondi e sui relativi rischi, si prega di far riferimento al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) specifico per la classe di investimento, disponibile in italiano, alla relazione Annuale o Semestrale, al Prospetto e ai documenti costitutivi, disponibili sul sito [invesco.eu](https://www.invesco.eu). Una sintesi dei diritti degli investitori è disponibile al seguente link [invescomanagementcompany.ie](https://www.invescomanagementcompany.ie). La società di gestione può recedere dagli accordi di distribuzione.

Le opinioni espresse da professionisti o da un centro di investimento d'Invesco si basano sulle attuali condizioni di mercato, possono differire da quelle espresse da altri professionisti o centri d'investimento e sono soggette a modifiche senza preavviso.

Il presente documento è stato comunicato in Italia da Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg.

EMEA RO 1837859/2021